

Tre donne in Consiglio



Serena Bet



Gabriele Borin



Andrea De Carlo



Claudio Tallon



Gianluigi Salamon



Chiara Franchi



Giovanni Parise



Fabio Tesolin



Elio Verona



Giada Paludetto



Nicoletta Bondi



Giovanni Trevisan

ANNONE VENETO Il sindaco al lavoro, addio segretario
Toffolon, prime grane

ANNONE VENETO - Dopo avere salutato i dipendenti degli uffici il nuovo sindaco, Ada Toffolon, si è messa subito al lavoro spulciando le carte della situazione economico finanziaria del Comune. E in questo non ha aiutato di certo il fatto che Annone Veneto, da ieri non ha più il segretario comunale e c'è quindi il problema di nominarne uno di nuovo. Pur essendo ancora troppo presto per parlare di Giunta («ci sto pensando» dice) il sindaco pensa di poter convocare il primo consiglio comunale entro 15 giorni. C'è poi il problema di come conciliare il lavoro di insegnante di lettere e l'attività di sindaco. «Già quando ho accettato la candidatura - dice la Toffolon - avevo pensato cosa avrei fatto nell'eventualità fossi stata eletta sindaco: ho così deciso di dimettermi da tutti gli impegni che ho nell'associazionismo e quelli connessi all'attività di docente, dalla funzione strumentale al consiglio d'istituto, al comitato tecnico, per dedicarmi esclusivamente all'insegnamento». Sul campo dell'oppo-



AL LAVORO Ada Toffolon (a sinistra) davanti al municipio

sizione c'è ancora incredulità. «Non abbiamo ancora capito cosa sia successo - dice il candidato sconfitto Elio Verona - è stato un risultato del tutto imprevedibile: l'unica spiegazione è che anche ad Annone Veneto abbia soffiato impetuoso il vento di Renzi.

L'AVVERSARIO

«Un risultato imprevedibile»

Durante la campagna elettorale non ce ne eravamo accorti visto che il gruppo della Toffolon sembrava arrancare dietro di noi, copiando e inseguendoci in tutte le iniziative da quella sulle donne al bocciodromo al mondo agricolo». Da rilevare infine che all'atto della proclamazione si è finalmente fatto chiarezza sulle preferenze della lista d'opposizione «Uniti per Il Paese»: il quarto eletto è Giovanni Trevisan. (m.mar.)